

Protocollo d'intesa

Il presente Accordo viene sottoscritto tra la Struttura Commissariale, le OOSS della Dirigenza medica e veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, e i rappresentanti delle Aziende Ospedaliere e Sanitarie, allo scopo di dettare regole uniformi in tutte le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Calabria in materia di assunzioni, stabilizzazioni e mobilità.

Visti il DDCA nr. 111, 112 e 113 del 10 agosto 2017 e n. 4 del 04/01/2018, e preso atto della ricognizione effettuata dalla Struttura commissariale, concernete le unità numeriche del personale in possesso dei requisiti di legge e non ancora stabilizzato, le Parti assumono come obiettivo quello di procedere - nel rispetto degli obiettivi economici e delle finalità espresse dall'art. 2, co. 71, della L. n. 191/2009 e dall'art. 17, co. 3, del D.Lgs. n. 98/2011, e secondo le modalità e i tempi fissati dal presente protocollo - alla graduale trasformazione delle posizioni già ricoperte nell'ambito delle Aziende del SSR da personale con rapporti di lavoro precario e facenti riferimento allo svolgimento di attività istituzionali e continuative, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Ciò al fine di pervenire, al termine del processo, ad una corretta - in termini di appropriatezza dei contenuti professionali e sostenibilità economica - rispondenza tra organici, rapporti di lavoro ed attività da svolgere e ad un utilizzo delle forme di lavoro a tempo determinato e flessibili limitato agli ambiti ed alle finalità previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.

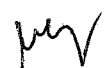
Al fine di aggiornare il percorso organico finalizzato alla stabilizzazione del precariato della Sanità della Regione Calabria, sulla base di atti coerenti e progressivi che consentano di procedere alla attuazione delle norme intervenute a livello nazionale a partire dal DPCM 6 marzo 2015 e dell'accordo firmato il 19 ottobre 2015, le Parti concordano che le Aziende del SSR procedano, in relazione al proprio effettivo fabbisogno e alle risorse finanziarie disponibili, ognuno per la parte di propria competenza, a:

1. stabilizzare, nei limiti del 50% delle risorse assunzionali complessivamente assegnate, il personale delle aree dirigenziali della sanità, distinto nei vari profili professionali, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, che abbia maturato i requisiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 marzo 2015 recante "Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità", meglio identificato in vari provvedimenti con il termine "stabilizzandi", secondo le procedure definite nel DCA n. 110/2015, entro e non oltre i termini previsti dal medesimo DPCM. Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili in ambito regionale;
2. prorogare/rinnovare tutti i rapporti di lavoro con contratti a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, in scadenza, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, per le sole fattispecie in cui dette unità siano funzionali e imprescindibili per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza. Si da atto che la proroga prevista dal presente comma, relativa ai contratti sopra rappresentati, costituisce una facoltà per le Aziende del SSR, il cui esercizio attiene all'esclusiva sfera di responsabilità e competenza. Il mancato rinnovo/proroga deve essere comunque motivato;
3. assumere a tempo indeterminato, a far data dal 01/01/2018, ai sensi del combinato disposto dai commi 1, 10 e 11 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'art.1, co. 813 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, senza svolgere, in via propedeutica, le procedure di mobilità previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il personale dirigenziale medico/sanitario, tecnico-professionale e infermieristico del Servizio Sanitario Nazionale, che possieda tutti i seguenti requisiti:
 - a. risulti in servizio, anche per solo un giorno, successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015), con contratti a tempo determinato presso



l'amministrazione che procede all'assunzione (circ. Funzione Pubblica 3/2017), con diritto di priorità per coloro che risultano in servizio al 22/06/2017;

- b. sia stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge - in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione. Ai sensi della Circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato", si precisa che gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestati, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione;*
 - c. abbia maturato, al 31 dicembre 2017, sia alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, sia presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale o presso diversi enti e istituzioni di ricerca, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;*
- 4. bandire, alla luce dei chiarimenti forniti dall'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute con nota prot. n. 0005349-P -16/10/2017, nei limiti temporali definiti dalle norme, i concorsi straordinari relativi ai posti individuati negli indicati DCA, operando, se del caso, la riserva prevista dall'art. 1, co. 543, della L. 208/2015 e s.m.i., in correlazione all'obbligo di garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, e dall'art. 20, co. 2, 10 e 11, del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'art.1, co. 813 della L. 27 dicembre 2017, n. 205.*
 - 5. prorogare, nelle more dell'espletamento dei concorsi, in deroga ai limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, i rapporti di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile, del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, co. 543, sino all'espletamento delle procedure concorsuali di cui al punto 4), per i relativi profili professionali già autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Struttura Commissariale, sulla base dei fabbisogni delle Aziende del SSR, dando così continuità alle attività per le quali sono stati assunti;*
 - 6. prorogare, altresì, nelle more della conclusione delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 75/2017, i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui al punto 4);*
 - 7. attivare, terminate le procedure di reclutamento speciale, le procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, co. 2 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali ordinarie, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico;*
 - 8. attingere, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali ordinarie, alle proprie graduatorie, se esistenti ed in vigore ai sensi di legge, per il medesimo profilo professionale. E facoltà per le Aziende del SSR attingere per le assunzioni a graduatorie appartenenti ad altre Aziende, prioritariamente del SSR, e in mancanza a quelle delle Aziende ed Enti del SSN, relative al profilo professionale di interesse, in corso di validità e non ancora esaurite;*
 - 9. concludere le procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487, entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte o, se trattasi di concorsi per titoli, dalla data della prima convocazione;*
 - 10. ricorrere ad assunzioni a tempo determinato solo per sostituzione di dipendenti temporaneamente assenti dal servizio (es. maternità, malattia) o per il tempo strettamente necessario per completare le procedure per la copertura a tempo indeterminato del posto;*



11. Letto, confermato e sottoscritto.

Catanzaro, 17 gennaio 2017

OO.SS. Dirigenza medica e veterinaria		OO.SS. Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa	
ANAAO ASSOMED	SARACENO DOMENICO	CGIL FP	<i>[Signature]</i>
CIMO ASMD	<i>[Signature]</i>	CISL FPS COSIADI	<i>[Signature]</i>
AARO I EMAC	<i>[Signature]</i>	UIL FPL	<i>[Signature]</i>
FP CGIL MEDICI	<i>[Signature]</i>	SNABI SDS	Robert Tenuta (ANAAO settore DIR. Ig. Sanitari)
FVM	<i>[Signature]</i>	SINAFO	<i>[Signature]</i>
CISL MEDICI	<i>[Signature]</i>	AUPI	
FASSID	<i>[Signature]</i>	FEDIR SANITA'	
FESMED		FP CIDA	
ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI		FEDIR	T. Procopio
FM ADERENTE ALLA UIL FPL	<i>[Signature]</i>		
ASP CS	<i>[Signature]</i>		
ASP KR	<i>[Signature]</i>		
ASP CZ			
ASP VV	<i>[Signature]</i>		
ASP RC	<i>[Signature]</i>		
AO CS	<i>[Signature]</i>		
AO CZ	<i>[Signature]</i>		
AOU MD	<i>[Signature]</i>		
AO RC			

La Elit-medica, anche in riferimento, oltre a quella elita
 una commissione di lavoro 1/0 un
 Il Commissario ad acta
 e vice direttore sanitario e di igiene pubblica per infermi
 di igiene veterinaria e di igiene pubblica
 Dichiarazione e verbale. FVM non coincide con l'art. 8 e fornire
 del Terzo elenco. FVM *[Signature]*

Dichiarazione AARO I EMAC: a proposito della fase
 al punto 3 pag. 1 "SENZA SVOLGIMENTO VIA PROPEDEUTICA
 IL PROCEDIMENTO DI MOBILITA'..." FATE SALVE LE NORME DI LEGGE
[Signature]

[Signature]